



SICUREZZA SUL LAVORO AL FESTIVALE LETTERATURA DI MANTOVA: ATS VAL PADANA PRESENTA IL LIBRO “NON SI PUÒ MORIRE DI LAVORO: STORIE DI GIOVANI VITE SPEZZATE” DI RAFFAELE BORTOLIERO

Giovedì 7 settembre alle ore 18 a Palazzo Carlo d’Arco a Mantova si terrà la presentazione del libro “Non si può morire di lavoro: Storie di giovani vite spezzate” di Raffaele Bortoliero.

L’evento, inserito come iniziativa collaterale al Festival Letteratura di Mantova, è stato promosso e organizzato dall’ATS della Val Padana - su iniziativa del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell’area provinciale di Mantova – e sarà moderato dal giornalista di Telemantova, Giulio Cisamolo.

Il libro racconta le vicende di giovani lavoratori che avevano sogni, aspirazioni e un futuro al quale guardavano con ottimismo e speranza; persone che improvvisamente hanno perso la vita sul posto di lavoro per mancanza di sicurezza. L’incontro con le loro famiglie ha ispirato l’autore, che ne ha descritto la disperazione, la solitudine e la sofferenza, raccogliendo la loro richiesta di giustizia. A fronte di un incremento di incidenti mortali sul lavoro, nel libro si evidenzia come la sicurezza e la salute dei lavoratori non siano questioni negoziabili, ma diritti inderogabili che devono sempre essere garantiti.

Partendo dai numerosi spunti offerti dal libro, si intende avviare una riflessione collettiva sui temi legati alla tutela della salute e promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro, incoraggiando cittadini e istituzioni a fare la propria parte, nella convinzione che la continua sensibilizzazione alla prevenzione sia la strada per costruire una radicata cultura della sicurezza, fatta di azioni e gesti che devono diventare parte integrante dell’agire comune, al di là della mera applicazione delle norme.

“Dopo l’emozionante esperienza dello scorso anno, anche in questa edizione il Festival Letteratura di Mantova ci offre l’opportunità di tenere accesi i riflettori su un tema di tutela della salute per noi prioritario, affrontandolo in un contesto non istituzionale professionale, ma portandolo in un prestigioso ambiente culturale e pubblico – dichiara Salvatore Mannino, Direttore Generale dell’ATS della Val Padana -. Purtroppo, la sicurezza negli ambienti di lavoro è sempre un tema di drammatica attualità, come anche i tragici eventi dei giorni scorsi ci confermano; l’alleanza tra istituzioni, rappresentanze datoriali e sindacali è fondamentale, sia nelle attività di formazione che in quelle ispettive e di controllo e in tal senso, proprio a Mantova si è oramai ampiamente consolidata l’azione congiunta degli Enti e delle Forze dell’Ordine preposti, con il coordinamento della Prefettura”.

“Parlare di sicurezza negli ambienti di lavoro non significa solo riferirsi a principi teorici, ma si deve pensare ad un sistema ben organizzato di processi e pratiche professionali precisi e in continua evoluzione rispetto a contesti che cambiano con le trasformazioni del mercato del lavoro - afferma Alberto Righi, Dirigente Responsabile del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell’ATS per l’Area Territoriale di Mantova -. Si tratta di competenze che vanno costruite nel tempo, partendo dalla scuola, per arrivare a percorsi di formazione e aggiornamento professionali. Ma non si tratta solo di una questione per “tecnici”: tutti abbiamo il dovere di vigilare e concorrere a migliorare la situazione, consapevoli che un luogo di lavoro sicuro è quello in cui ognuno



Direzione Generale

Attività di comunicazione aziendale e relazioni esterne

si sente responsabile per sé e per gli altri, libero di segnalare senza timori eventuali criticità o indicare possibili migliorie al sistema. Perché si deve avere ben chiaro che con la sicurezza non si può scherzare, in gioco c'è la vita".